Lire 8 la copia - Fuori Zona A Lire 10 — Sped. in abb. p[illegible]

Anno I - N. 107 - Giovedì 10 Luglio 1947

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione, Redazione ed Amministrazione: via Silvio Pellico n. 8 — Telefoni: 93854 - 29383

INSERZIONI. Prezzi per millimetro di altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 70. Necrologie Lire 90 (Compartecipazioni al lutto Lire 180). Finanziari e legali Lire 100. Nel corpo del giornale Lire 90. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. — Concessionaria esclusività: Unione Pubblicità Internazionale, Trieste - via Silvio Pellico n. 4 - Telefono 94044.

Abbonamenti (Zona A): Annuo L. 2200 - Sem. L. 1150 - Trim. 600. Sped. in abb. post. C/C. Postale 11/5398

Il dibattito alla Commissione dei trattati concluso

La tesi della ratifica immediata è stata accolta con 13 voti contro 10

Gronchi relatore per la maggioranza alla Costituente

ROMA, 9 — La Commissione dei trattati è tornata a riunirsi stamane a Montecitorio, presenti tutti i suoi membri, l'on. Corbino come consulente tecnico e il Ministro degli Esteri Sforza.

La discussione è stata aperta dall'on. Russo Perez, il quale ha illustrato un ordine del giorno, in cui si affermava l'opportunità di ratificare il trattato dopo la ratifica delle quattro Potenze.

L'on. Selvaggi ha ribadito, pur con qualche attenuante, la tesi della inopportunità di ratificare immediatamente il trattato. Invece si sono pronunciati per l'immediata ratifica Parri e Pacciardi. Cevolotto si è dichiarato invece contrario alla ratifica immediata.

Nitti, a sua volta, presenta un ordine del giorno in cui sostiene l'opportunità che la Commissione riconosca la necessità di ratificare anche per superiori ragioni di pace mondiale, dichiarandosi però pronto a dare la sua approvazione quando ci saranno le condizioni essenziali per la ratifica, cioè le ratifiche delle quattro grandi Potenze.

Gronchi presenta quindi il seguente ordine del giorno:

«La Commissione per i trattati internazionali, rinnovando tutte le riserve sul carattere e sul contenuto del trattato, al quale l'Italia non è mai stata chiamata a contribuire con la sua libera volontà, preso atto che le prospettive di revisione e di superamento del trattato stesso cominciano a farsi luce anche nella considerazione di talune Nazioni unite, pur rilevando che il trattato non può essere considerato esecutivo se non dopo la ratifica delle quattro grandi Potenze, afferma che, essendo in questo momento in atto un'iniziativa per dare base di solidarietà internazionale all'opera di ricostruzione dell'Europa, deve essere ritenuto rispondente agli interessi ideali e materiali dell'Italia il portare, anche con sacrifici, un contributo positivo alla pace e alla collaborazione internazionale, da cui dipende anche l'avvenire economico del nostro Paese. E perciò, facendo voti che una tale collaborazione trovi il concorso di tutte le Nazioni, in primo luogo della Russia, che oggi mantengono un atteggiamento di riserva, ed esortando il Governo a svolgere da parte sua un'opportuna opera a questo fine, delibera di proporre all'Assemblea costituente la ratifica del trattato».

Esaurita la discussione si è passato alla votazione degli ordini del giorno. Per primo è posto in votazione l'ordine del giorno Nitti, perchè quello dell'on. Russo Perez viene ritirato. Contro la prima parte che suona: «La Commissione per i trattati internazionali, pur riconoscendo la necessità della ratifica del trattato anche nell'interesse della pace mondiale» votano Orlando, Russo Perez e Selvaggi; votano invece in favore gli altri, ad eccezione dell'on. Pecorari, che dichiara di astenersi da ogni votazione.

Per la seconda parte: «Ritiene non potersi addivenire alla ratifica, se prima non si verifichino le condizioni essenziali previste dal trattato stesso nell'articolo 90», votano a favore Orlando, Nitti, Russo Perez, Selvaggi, Cevolotto, Nenni, Togliatti, Longo, Maria Maddalena Rossi e Cianca; votano contro Bonomi, Maria Jervolino, Ferri, Pacciardi, Ermini, Colonnetti, Montini, Treves, Giordani, Bettiol, Lucarelli e Gronchi.

Respinto l'ordine del giorno Nitti, è stato messo in votazione l'ordine del giorno Gronchi, che viene approvato con 13 voti di fronte a 10 contrari. Hanno votato in favore: democristiani, repubblicani e socialisti autonomisti; contro: Nitti, Orlando, i socialisti nenniani, comunisti e qualunquisti.

L'on. Gronchi è stato nominato relatore per la maggioranza con l'incarico di presentare direttamente all'Assemblea costituente la sua relazione. Relatore per la minoranza è stato nominato l'on. Nitti.

L'ultima speranza delle genti giuliane

ROMA, 9 — L'attenzione più viva dell'opinione pubblica è rivolta verso i lavori della Commissione dei trattati e verso l'Assemblea costituente, che in un momento di grave responsabilità storica dovrà prendere una decisione che avrà un'enorme ripercussione sulla politica internazionale del nostro Paese. Abbiamo avvicinato questa sera nel suo studio di Montecitorio l'on. Fausto Pecorari, Vicepresidente dell'Assemblea, al quale abbiamo rivolto alcune domande, nella sua qualità di Presidente del Comitato giuliano, per conoscere il suo pensiero e quello dei giuliani sulla ratifica del trattato.

I giuliani e i dalmati — ci ha detto l'on. Pecorari — sia quelli rimasti nelle loro terre sia quelli che si trovano nelle altre parti d'Italia, mantengono immutata la loro posizione di non accettazione del trattato di pace. Stamattina, prima della riunione della Commissione dei trattati, ho fatto presente in via privata al Presidente del Consiglio De Gasperi, il punto di vista e l'appello dei giuliani, che non potranno mai accettare l'iniquo trattato.

L'on. Pecorari ha poi detto: «Noi giuliani non rinunceremo mai alla nostra terra. Profondamente addolorato, come tutti i miei corregionali, per le gravi mutilazioni, spero vivamente che per mezzo di avvenimenti politici si possa arrivare ad una pace separata che impedisca l'applicazione delle clausole più dure del trattato, soprattutto quelle che riguardano la scissione di terre italianissime dalla Madrepatria. Molti componenti la Commissione hanno votato per l'immediata ratifica del trattato di pace, animati da questa speranza, che è la speranza di tutti gli italiani. Per questo il sacrificio di oggi può essere forse meno duro».

L'on. Pecorari, dopo aver rilevato che secondo le voci che circolavano insistenti, la Russia ratificherebbe il trattato di pace con l'Italia appena a novembre, ha concluso rilevando che quindi, fino a tutto quest'anno, giuridicamente la Venezia Giulia appartiene ancora all'Italia.

Ecco ora il testo dell'ordine del giorno votato dalla delegazione nazionale giuliana nella seduta di ieri: «La delegazione nazionale ed i Comitati giuliano e dalmato di Roma, nella loro riunione plenaria convocata d'urgenza l'8 luglio 1947, udita la relazione dell'on. Fausto Pecorari sull'imminente voto dell'Assemblea costituente per la ratifica del trattato di pace con l'Italia, certi di interpretare la parola di tutti i giuliani e dalmati, riaffermano gli inalienabili diritti di sovranità dell'Italia sulla Venezia Giulia e Zara, e conseguentemente al proprio costante atteggiamento, in linea nazionale si rivolgono all'Assemblea costituente perchè respinga l'iniquo trattato imposto all'Italia in aperta violazione al conclamato principio dell'autodecisione dei popoli; invitano il rappresentante della Venezia Giulia a rendersi interprete davanti all'Assemblea della decisa ed unanime volontà delle popolazioni giuliane espressa nel presente ordine del giorno».

Le due strade

ROMA, 9 — Il problema della ratifica del trattato è stato in qualche ambiente male interpretato. Non si tratta infatti di ratificare o no, ma di ratificare subito o tra qualche tempo, in una fiduciosa attesa che la situazione internazionale possa mutare a nostro favore.

Il Presidente De Gasperi ed il Conte Sforza sono stati, con la maggioranza della Commissione dei trattati alla Costituente, favorevoli all'immediata ratifica. Essi hanno fatto comprendere che le Potenze occidentali non vedrebbero di buon occhio una nostra remora, proprio nel momento in cui siamo invitati a parità di diritti alla Conferenza per il piano Marshall. Questi motivi sono senza dubbio fortemente validi, ma c'è un'altra considerazione da fare. Il trattato non diviene operante se non è ratificato da tutte le Potenze firmatarie; sino all'autunno, data in cui la Russia sembra darà la sua ratifica, esso non ha quindi se non effetto parziale nei riguardi delle Potenze occidentali.

I casi quindi sono due: o ci si avvia indirettamente verso una pace separata di fatto se non di diritto, la quale può essere per noi molto importante, o le rivendicazioni della nostra politica estera rimangono sostanzialmente legate all'atteggiamento della Russia, la quale può tenerci, se lo volesse, sotto la cappa di piombo di una situazione incerta e sfavorevole (soprattutto per quel che riguarda la Marina da guerra ed i confini orientali) per un tempo indeterminato.

Nel primo caso si avrebbe il vantaggio di chiarire la nostra posizione, ma si romperebbe senza vie di mezzo con il blocco orientale. Nel secondo dovremmo iniziare una politica di rapporti con la Russia, la quale non ha forse interesse a trattarci benevolmente. Da tutto ciò si può dedurre che anche la ratifica non chiude i problemi della nostra pace.

G. S.

LE ADESIONI E I RIFIUTI per la Conferenza europea

Le Nazioni partecipanti sono diciotto - Un discorso di De Gaulle sulla situazione politica

PARIGI, 9 — Questa sera tardi Radio Varsavia ha annunciato che il Governo polacco ha declinato l'invito anglo-francese per la Conferenza di Parigi: analogo annuncio ha dato Radio Belgrado per il Governo jugoslavo. Il rifiuto è stato opposto anche dal Governo bulgaro, senza che si fosse proceduto ad una votazione. In serata è giunto il rifiuto della Romania, deciso da una seduta straordinaria del Governo nella quale è stata chiesta l'ammissione all'ONU.

E' giunta invece del tutto inaspettata l'adesione della Finlandia, unitamente a quelle della Svezia e della Norvegia; da Copenaghen si informa che i tre Ministri si sono in precedenza accordati per l'accettazione dell'invito, e quindi è attesa anche l'adesione della Danimarca. Tanto ai Governi dei tre Stati suddetti come a quello cecoslovacco, è pervenuta la nota di Mosca relativa alle dichiarazioni di Molotov: tuttavia si sottolinea che l'adesione ceca è stata decisa dopo la lettura di tale nota. Il Premier e il Ministro degli Esteri cecoslovacchi sono giunti a Mosca per gli annunciati colloqui al Cremlino circa la stipulazione di accordi commerciali a lunga scadenza: è indubbio che nel corso delle conversazioni si parlerà anche del piano Marshall e dell'atteggiamento della delegazione ceca alla Conferenza.

Sul piano Marshall e sulla sua attuazione, intesa come collaborazione europea, ha parlato oggi De Gaulle ad un banchetto dell'Associazione stampa anglo-francese. De Gaulle ha auspicato una maggior intesa con la Granbretagna per quanto concerne la Germania, il Medio Oriente e i rispettivi imperi coloniali: egli ha affermato che se si permetterà l'affermarsi della forza russa, diretta da un'ideologia totalitaria servita da gruppi in ogni Paese, l'Europa verrà assorbita da un'egemonia «sotto la quale il suo genio e la sua luce svaniranno» e una guerra sarà inevitabile. De Gaulle ha detto che l'Italia, la Germania e tutti i Paesi ex nemici devono partecipare a qualsiasi progetto di una Europa unita: la rinascita della Francia è indispensabile per l'equilibrio e la ricostruzione del mondo.

Nel pomeriggio Bidault ha riferito alla commissione francese per gli affari esteri sulle trattative in corso. Egli ha dichiarato che durante i primi tre giorni la Conferenza si occuperà dell'istituzione d'una organizzazione, che potrà cominciare i lavori il 15 luglio.

UN TRATTATO DI AMICIZIA FRA L'ITALIA E LE FILIPPINE

ROMA, 9 — Nella sala della Vittoria a Palazzo Chigi è stato firmato questa mattina un trattato di amicizia fra l'Italia e la Repubblica delle Filippine, rappresentata dal Vicepresidente e Ministro degli Esteri Elpidio Quirino. Per il nostro Paese ha firmato l'on. Sforza. Il trattato [illegible] base di reciprocità, definisce, su un [illegible] carattere generale tutti i rapporti di [illegible] prevede pure la [illegible] tra i due Paesi e [illegible] commerciale e di navigazione.

In una conferenza stampa Elpidio Quirino ha illustrato l'importanza dell'avvenimento, mettendo in rilievo come tra il popolo italiano e quello filippino vi siano molti punti di contatto, specie per quanto riguarda lo sforzo costruttivo.

Richiesta di lire sul mercato svizzero

GINEVRA, 9 — Stamane sul mercato dei cambi si è risvegliato l'interessamento per la lira. Grossi quantitativi sono stati acquistati sulla base di 62 centesimi svizzeri per cento lire italiane. Fino a ieri la media si aggirava intorno a 50-55 centesimi.

LA CONTROVERSIA PER I CONFINI ORIENTALI

Territori assegnati all'Italia dovrebbero passare alla Jugoslavia

Inesplicabile adesione della "Supervisory Commission" alle richieste avanzate dalla delegazione di Belgrado

A seguito della nota inviata nei giorni scorsi dalla «Supervisory Commission» alla Commissione mista italo-jugoslava, nota nella quale veniva suggerita quale soluzione della controversia sorta circa la delimitazione del confine provvisorio fra Italia e Jugoslavia, nella zona di Gorizia, la concessione alla Jugoslavia di una parte di territorio lungo la linea ferroviaria Canale d'Isonzo-Montespino, ieri [illegible] messa una seconda nota in cui venivano formulate le raccomandazioni per la soluzione [illegible] Per quanto riguarda [illegible] San Floriano, Monte Sabotino e Salcano.

Le raccomandazioni della «Supervisory Commission» accolgono in linea di massima le richieste della delegazione jugoslava. [illegible] quasi tutti i punti contro[illegible] suddetto settore la «Supervisory Commission» ha proposto la cessione alla Jugoslavia di territori che [illegible] ha assegnato all'Italia. I rappresentanti delle quattro grandi Potenze hanno sollecitato la conclusione dei lavori.

[illegible] abbastanza dolorose al nostro territorio nazionale, ecco che l'Italia è costretta a sopportare nuovamente, nella sua carne viva, il bisturi malsicuro che strazia quasi a caso, che accresce i dolori e le amarezze. La nostra delegazione non aveva richiesto che l'applicazione del Trattato di Pace. Ed invece i quattro Soloni, cui erano state demandate le controversie — d'altronde inevitabili — sor[illegible] larga fascia di sicurezza richiesta dai delegati della vicina Repubblica federativa per la linea ferroviaria Canale di Isonzo-Montespino. Inutile chiedere contro quali imprevisti voglia premunirsi la Jugoslavia con tale pretesa, che suona irrisione alla debolezza della zona confinaria italiana, priva, per precise disposizioni internazionali, di opere militari permanenti. Inutile sottolineare ancora che il richiamo, caro alla stampa slovena, all'art. 5 del Trattato (che autorizza spostamenti di frontiera fino ad un massimo di 500 m. ove si tratti di linee ferroviarie o centri con più di 500 abitanti) viene accettato solo per concedere alla Jugoslavia il possesso di zone contestate, mentre invece è tenuto in non cale, quando si tratta di tutelare le insopprimibili esigenze della città di Gorizia. Merita solo insistere sul fatto che le decisioni della «Supervisory Commission» modificano praticamente le disposizioni contenute nell'art. 3 del Trattato, che per ben due volte sottolinea l'aderenza del confine alla linea ferroviaria Canale d'Isonzo-Montespino. La chiarezza indicativa delle parole ...«(la linea di confine)... costeggia allora (a partire da Salcano) immediatamente ad ovest la ferrovia...», staccandosene solo «ad un punto situato a circa 750 m. dalla strada Gorizia-Aisovizza»... è tanto indiscutibile, che ogni rinnovata illustrazione del testo sarebbe superflua.

[illegible] i rappresentanti delle quattro Potenze hanno accolto le pretese jugoslave, [illegible] non una legittima preoccupazione di [illegible] natura nazionale, ma il semplice rispetto del Trattato di Pace da parte della delegazione italiana aveva dichiarato inaccettabili.

Nessuna sorpresa per il delegato russo, scarsa meraviglia per quello francese. Ma veramente inaspettato il [illegible] mento dei delegati angloamericani.

L'attuale compromesso riveste tuttavia una portata intrinseca, in quanto le circostanze reclamavano la precisa applicazione d'un Trattato internazionale. Un solo insegnamento contiene la nuova concessione degli alleati occidentali: essa testimonia di quale entità siano gli ulteriori pagamenti rateali imposti all'Italia per l'acquisto del «biglietto di ritorno».

UNA MOVIMENTATA RIUNIONE A MONTECITORIO

MANOVRA DELLE SINISTRE PER CREARE DIFFICOLTA' AL GOVERNO

I deputati democristiani abbandonano l'aula per evitare la votazione di un ordine del giorno che rimette in ballo il cambio della moneta ritardando l'applicazione dell'imposta patrimoniale

ROMA, 9 — Colpo di scena, oggi a Montecitorio: le sinistre hanno tentato di rivarare il cambio della moneta, tanto per mettere negli impicci il Governo e sabotare l'imposta patrimoniale. E' stato un susseguirsi di telefonate che chiamavano i deputati a votare perchè la Camera era semivuota, ma i democristiani e la maggioranza governativa, vedendosi in minoranza, hanno abbandonato la seduta impedendo che si avesse il numero legale per le votazioni.

Si tratta in complesso di una manovra per rimettere su qualcosa che si sa impossibile da un punto di vista tecnico, soltanto per ritardare la patrimoniale e per fare apparire il Governo come favorevole agli speculatori. In effetti le sinistre vogliono mettere in cattiva luce il Governo, ma soprattutto vogliono mandare all'aria la patrimoniale per ingraziarsi il ceto borghese. Situazione più falsa di questa è difficile immaginare: i comunisti sono con coloro che nicchiano per pagare le tasse!

Ma procediamo con ordine. La seduta odierna si è iniziata alle 10.10 con dieci minuti di ritardo perchè nell'aula c'erano solo 19 deputati e nulla lasciava pensare che si trattasse di una delle più movimentate riunioni di Montecitorio.

Chiuso il dibattito generale sulla imposta straordinaria, si trattava di passare all'esame dei vari articoli. Prima di fare questo, però, il Governo doveva esprimere il proprio parere su alcuni ordini del giorno. Quello che ha occupato tutta la seduta mattutina è stato il secondo [illegible]

[illegible] che è un esponente del loro partito.

Ad un dato punto CHIOSTERGI comunica che i firmatari hanno modificato l'ordine del giorno. Il nuovo testo è infatti il seguente: «L'Assemblea Costituente, nel mentre riconosce la necessità di procedere senz'altro alla discussione e votazione della legge sull'imposta patrimoniale, richiamandosi agli impegni assunti dai precedenti Ministeri invita il Governo a dare corso a provvedimenti intesi a ottenere il cambio della moneta».

Sono entrati intanto nell'aula il Vicepresidente del Consiglio Einaudi e i Ministri Del Vecchio, Cingolani e Merlini. Parlano nuovi oratori finchè non resta che passare ai voti; ma intanto molti deputati democristiani e dei partiti di destra si allontanano, sicchè dopo un'ora di votazione per appello nominale l'on. CONTI comunica che l'Assemblea non è in numero legale per deliberare e quindi la votazione sarà ripetuta domattina.

Adeguamenti salariali

Gli statali respingono le offerte del Governo

ROMA, 9 — I rappresentanti della C.G.I.L. ed il Ministro del Tesoro Del Vecchio hanno discusso quest'oggi il contenuto della lettera con la quale gli organi sindacali richiedevano miglioramenti salariali per le diverse categorie degli statali.

Del Vecchio ha fatto alcune proposte, tra cui l'aumento del 30 per cento sugli stipendi base, la rimozione della ricchezza mobile e dell'imposta complementare e la concessione di un anticipo in due rate di 3 mila lire. Tali benefici sarebbero estesi anche ai dipendenti degli enti locali e parastatali. Infine ai pensionati dello Stato sarebbero accordate delle maggiorazioni pari circa al 45 per cento.

Tali proposte non sono state però accettate dalla delegazione dei lavoratori, la quale si è riservata di dare al Governo una risposta in merito dopo un'ulteriore riunione.

La 12.a tappa del "Tour"

UNA BATTUTA D'ATTESA prima dell'attacco ai Pirenei

MONTPELLIER, 9 — Sulle levigatissime strade della Marsiglia-Montpellier il francese Massal ha vinto oggi la dodicesima tappa del Tour di km. 155.

La corsa ha avuto uno svolgimento [illegible] ...z'almente immutata.

Quote del totalizzatore: Vincitore 1950; secondo arrivato 2257; piazzati: Massal 300, Dietrich 300, Muller 487, Pawlisiak 195, Rossello 195.

IRRUZIONE DELLA POLIZIA nel palazzo dei Lavori Pubblici

Indagini in corso per sospette irregolarità - Numerose persone trattenute - I favolosi guadagni di certe imprese

L'Ufficio Informazioni della Venezia Giulia ha ieri diramato la seguente dichiarazione: «Indagini su presunte irregolarità sono in corso presso la Divisione dei Lavori Pubblici del G.M.A. della Venezia Giulia. Un certo numero di persone sono state trattenute per essere interrogate. Verranno diramati ulteriori annunci ufficiali in merito».

Alla ricerca di prove

Alla laconicità del comunicato suddetto, fa riscontro un impenetrabile riserbo da parte delle autorità cui è stato affidato il compito delle complesse indagini, sicchè la cronaca deve limitarsi a registrare i pochi fatti sin qui trapelati e le tante informazioni di carattere generico che corrono un poco sulla bocca di tutti. Diremo, intanto, che l'operazione è stata effettuata alle ore 20 di martedì nella sede del palazzo dei Lavori Pubblici, dietro il Municipio, la quale è stata bloccata da funzionari agli ordini del magg. Hoare, capo della Polizia, e con la collaborazione del brigadiere Scamfillo e dell'ispettore Stefani della CID, di quattro sottufficiali della F.S.S., di sei poliziotti della Polizia fiscale, arrivati sul posto con jeeps e camionette.

Che cosa cercava la Polizia? Determinate prove, evidentemente. A quanto risulta, l'attenzione dei funzionari si è rivolta particolarmente agli uffici situati nell'ala destra del palazzo e occupati fra gli altri, dal magg. Richardson, dal magg. Square, dall'ing. Raffe, dall'ing. Ricci e dalle loro segretarie. Il comunicato ufficiale parla di «un certo numero di persone trattenute per essere interrogate», ed è da arguire che fra le persone trattenute si trovi qualcuna di quelle più su elencate. Ma altri fermi sarebbero stati effettuati anche all'infuori di questo gruppo, e fra l'altro sarebbe stata fermata la signorina Anita Veneziani, abitante in Salita Promontorio 6, la quale era stata un tempo segretaria di uno dei funzionari più in vista al palazzo dei Lavori Pubblici. La Veneziani, oriunda tedesca, sarebbe stata fermata in casa dall'ispettore Stefani, e a un suo tentativo di fuggire sarebbe stata presa per un braccio dal funzionario e bloccata con questo ammonimento: «Non muovetevi: siete Anita; venite con noi». Risulta che negli ultimi tempi la ragazza conduceva una vita ad alto tenore e sfoggiava costosi abiti. Si parla anche di un'altra donna, pure essa segretaria di un alto funzionario, certa Slavka Verberi, lubianese, la quale sarebbe stata fermata ancora giorni fa a Portogruaro mentre tentava di sottrarsi a un mandato di cattura. La Verberi sarebbe stata trovata in possesso di ingenti valori. Ciò confermerebbe che le autorità erano da tempo impegnate in una rigorosa inchiesta, condotta con estremo riserbo ma inflessibile fermezza.

Per tutta la giornata di ieri, agenti della fiscale controllavano le persone che entravano ed uscivano dal palazzo. Gli impiegati di alcuni uffici non hanno potuto riprendere il lavoro, in quanto i loro uffici sono ancora sotto controllo. Secondo alcune informazioni, in qualche ufficio sarebbero state sequestrate ingenti somme di denaro in valuta diversa. Anche gli uffici del «Bombs and mines disposal unit» sono stati controllati per stabilire se corrisponde al vero la supposizione che si siano verificati forti ammanchi di materiale esplosivo. Come abbiamo detto, le indagini vengono esperite con la massima riservatezza.

Quale l'origine della grande operazione di polizia? Da tempo serpeggiava un generale malcontento fra le grandi imprese di costruzione della città, imprese che per l'anzianità di nascita e per l'impostazione tecnica della loro organizzazione formano uno dei pilastri dell'attività economica cittadina. Tale malcontento riguardava i vari strattagemmi usati dal Genio Civile nell'espletamento delle aste e delle contrattazioni. Un'indagine profonda compiuta presso alcune imprese ha rivelato come molte assegnazioni di lavori avvenivano senza una legittima garanzia di serietà, e senza quel controllo sulle licitazioni che è il fondamento per ogni razionale sviluppo dell'attività costruttrice. Abbiamo appreso anche che qualche impresa non soddisfaceva al pagamento dei contributi della Previdenza Sociale, lavorando con ciò al margine di una seria attività e con pregiudizio delle maggiori imprese.

Molti, forse troppi impresari di costruzioni si sono improvvisati negli ultimi due anni; impresari dalle scarse qualifiche tecniche e che, senza soverchio sacrificio, hanno eseguito imponenti lavori, ritraendo vantaggi iperbolici. Molte imprese nuove, createsi senza basi tecniche e prive di esperienza, hanno accaparrato lavori più forti delle loro possibilità di realizzazione. E i guadagni sono venuti in misura straordinaria, con danno evidente del pubblico erario e della collettività. Taluni di questi nuovi imprenditori sono i cresi di oggi: possiedono patrimoni ingenti. Si fanno elenchi di favolosi acquisti qui e altrove. Già nello scorso marzo, diciassette imprenditori avevano segnalato, in una riunione avvenuta al palazzo del Crda, certi difetti organizzativi ed avevano denunciato una ditta che, violando il segreto delle «offerte segrete», aveva tentato di farsi assegnare i lavori per poi sublocarli. Ma la faccenda, allora, fu messa a tacere.

Cumulo di illegalità

Abbiamo sentito molte critiche sul rimboschimento, su certi lavori stradali, su gallerie, su lavori di sbancamenti di terreni a Grado, critiche tecniche ed economiche, specie sul fatto che taluni di questi lavori potevano essere, almeno per ora, trascurati, a vantaggio di altre costruzioni in favore delle classi meno abbienti. Parecchie imprese avrebbero poi ricevuto forniture di materiali da costruzione e di conseguenza beneficiavano pure di assegnazioni di carbone, che poi esse cedevano al migliore offerente. Infine, per mettere in stato di inferiorità alcune ditte rispetto ad altre concorrenti, sarebbe stata avanzata talvolta l'accusa, risultata ingiusta, di collaborazionismo, e ciò per rivolgere a vantaggio di determinati gruppi, assegnazioni di importanti lavori. E tra un affare e l'altro, una autentica emorragia di milioni, di tondi milioni di lire. Ma ormai la Polizia è intervenuta con inflessibile rigore, e siamo certi che la sua azione sarà radicale, sino a bonificare del tutto una zona che era gravemente inquinata. La popolazione segue con fiducia l'opera dell'autorità.

ARRESTI IN MASSA di comunisti ad Atene

L'improvvisa decisione del Governo greco - Un piano "F" di rivolta - Sono previsti processi per alto tradimento

(NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE)

ATENE, 9 — Secondo un ordine improvviso, che pare sia stato dato in una riunione straordinaria del Gabinetto greco, stamane, poco prima dell'alba, il Ministro dell'ordine pubblico Napoleon Zervas, affiancato dal Capo della Polizia di Atene Angelo Evert, ha diretto una retata contro gli esponenti dei partiti di sinistra che, effettuata da una forza fra i 3 e i 4 mila soldati, poliziotti e gendarmi, ha portato all'arresto nella sola Capitale di oltre duemila persone.

Il Governo ha dichiarato stasera che sono state arrestate 2400 persone in seguito alla scoperta di un complotto comunista in forza del quale, alle ore 1 di domani, avrebbe dovuto entrare in vigore, per ordine del Capo della guerriglia greca Generale Markos Vifades, un piano cosiddetto «F»; secondo tale piano sarebbero scoppiati ad Atene atti di violenza, compresi i tentativi di eliminazione dei capi politici e l'occupazione dei gangli vitali delle attività governative.

La maggior parte degli elementi che la Polizia aveva divisato di arrestare sono stati presi entro due ore dall'inizio delle operazioni, cominciate esattamente alle cinque del mattino.

Essi sono stati trasferiti nell'isola Spithalia dove saranno effettuati, a quanto sembra, i primi interrogatori. Si prevede che gli arrestati saranno processati per alto tradimento.

Mentre queste operazioni si svolgevano nei quartieri di Atene, si diffondeva la voce, nella Capitale stessa, che azioni del genere si stessero contemporaneamente svolgendo in Salonicco, Kavalla, Volos e Larissa, secondo un identico piano.

Si apprendeva pure nel corso della giornata che gli arrestati rappresentavano effettivamente i più alti esponenti dei partiti di sinistra. Il primo elenco comprende Demetrios Partsalades, segretario generale dell'EAM e già segretario generale del partito comunista greco; Demetrios Paparigos, che è recentemente succeduto al defunto Georgos Siantos nella carica di segretario generale del partito comunista; il direttore del giornale «Rizospastis», organo comunista, insieme a parecchi redattori dell'altro quotidiano di sinistra «Eleftheri Ellada».

L'EAM ha dichiarato che, secondo i circoli politici, gli arresti sono stati effettuati non soltanto per impedire lo sforzo che l'EAM stesso stava perseguendo per raggiungere il compromesso, ma anche per esaudire il manifesto desiderio americano che tutte le misure contro le sinistre fossero prese prima dell'arrivo in Grecia del capo della Missione statunitense Dwight P. Grisvold affinchè poi non si potessero attribuirle a lui.

L. S. CHAKALES
dell'«Associated Press»

Violenta esplosione in un polverificio emiliano

LE SALME DI OTTO OPERAI ESTRATTE DALLE MACERIE - VENTI FERITI

BOLOGNA, 9 — Alle 14,20 di oggi nel polverificio di Moravo di Castenaso, a nove chilometri da Bologna, si sono verificati improvvisamente per cause tuttora ignorate tre violentissimi scoppi consecutivi con la deflagrazione successiva di vari proiettili che si trovavano in campi prospicenti la polveriera.

Dalle macerie sono state finora estratte le salme di 8 operai, mentre venti feriti, di cui alcuni gravissimi, sono stati ricoverati allo Ospedale di Sant'Orsola a Bologna. La maggior parte dei 300 fra operai e impiegati, subito dopo lo scoppio, si è recata alla propria abitazione per rassicurare i familiari, e pertanto non è stato ancora possibile fare un computo esatto delle vittime.

Elisabetta si fidanza

E' stato ufficialmente annunciato il fidanzamento della Principessa Elisabetta d'Inghilterra, presunta erede della Corona, con il tenente Philip Mountbatten già Principe Filippo di Grecia e discendente della Regina Vittoria. Si ritiene che il matrimonio avrà luogo in autunno, dopodichè i due sposi verranno creati duchi di Clarence.

ASSOLUZIONI

Per l'ultimo podestà di Firenze e presidente dell'Accademia d'Italia, prof. Giotto Dainelli, è stata chiesta l'assoluzione in istruttoria dall'accusa di collaborazionismo e di appropriazione indebita. Anche per Curzio Malaparte è stato chiesto il proscioglimento dall'accusa di collaborazionismo. Il giornalista Maffio Maffi infine è stato prosciolto da ogni imputazione.

RIVOLTA IN UN CAMPO DI RIFUGIATI POLITICI

ROMA, 9 — Due morti e dieci feriti sono il tragico bilancio dell'ammutinamento scoppiato ieri sera nel campo di concentramento per stranieri di Farfa. Quasi la totalità del campo, che contiene 670 apolidi provenienti da tutte le regioni d'Europa e particolarmente dalla Polonia e dalla Jugoslavia, si è sollevata ieri sera verso le 18.30 contro il presidio di sessanta uomini dipendente dal Ministero degli Interni, cui erano demandati la sicurezza e l'ordine pubblico. Secondo le prime notizie raccolte sul posto la sommossa avrebbe avuto inizio allorchè una donna del campo, passando vicino ad una sentinella, le sputava in faccia. Al tentativo di reazione dell'agente, numerosi internati si riunivano vicino al filo spinato e armatisi dei paletti che sorreggono la barriera di filo spinato posta fra i capannoni e l'ingresso, si avventavano contro gli agenti accorsi immediatamente all'allarme dato dalla sentinella assalita. Gli agenti vedendosi impotenti a sedare la sommossa aprivano il fuoco.

Si è potuto appurare che il motivo della sommossa è stato determinato dalla minaccia incombente su alcuni degli internati, specie croati e polacchi, di essere inviati ai loro Paesi di origine.

Il pianista Graziosi si contraddice

La telefonata all'amica musicista dopo la tragedia: "Sai, mia moglie si è sparata". La Quadrini avrebbe commentato: "Allora sono pasticci"

FROSINONE, 9 — Per altre due ore il pianista Arnaldo Graziosi è stato sottoposto stamane a numerose contestazioni, man mano che il Presidente ed il giudice relatore, alternandosi, davano lettura dei nove lunghissimi interrogatori resi dall'imputato nel corso della laboriosa istruttoria.

Si rileva così fra l'altro che in un precedente interrogatorio il Graziosi dètte della famosa telefonata alla Quadrini una versione leggermente diversa da quella riferita ieri. Disse allora: «La conversazione telefonica fra me e la Quadrini si svolse così: «Sai, mia moglie si è sparata», ho detto io. La Quadrini mi ha risposto: «Allora sono pasticci» e poi ha soggiunto: «Quant'è che verrai a Roma?». Ho risposto: «Forse domani» e così la conversazione è finita».

Poichè, quando si ebbero le manifestazioni luetiche sulla bambina, si pensò che il contagio fosse derivato dal Graziosi, la P. C. vuol sapere quale reazione oppose Maria Cappa a tale notizia. «Fu addoloratissima — risponde l'imputato — come addoloratissimo ne fui anche io. So che la madre di Maria era a conoscenza dell'infezione contratta dalla figlia, ma nulla mia suocera ebbe a dirmi al riguardo».

Il P. M. chiede che prima di passare all'escussione delle parti lese vengano sentiti alcuni testi che per ragioni di salute non possono trattenersi a Frosinone. Il primo a deporre è il pediatra Federico Vannutelli: chiamato a visitare la piccola Andreina Graziosi, riscontrò subito che le macchie diffuse per il suo corpo erano di natura sifilitica. Invitò allora i coniugi a sottoporsi alla reazione Wassermann. Questa fu leggermente positiva per il pianista e negativa per la moglie. Graziosi allora gli disse che in famiglia vi erano purtroppo dei precedenti, poichè suo nonno era morto di infezione luetica. La bambina fu sottoposta a intense cure e dopo due mesi i sintomi più inquietanti erano scomparsi e le condizioni notevolmente migliorate.

«Dati i sintomi riscontrati — aggiunge il teste — la mia impressione fu che si trattasse di lue contratta di recente e quindi che non potesse risalire al contagio del nonno del Graziosi. Per le cure necessa[illegible]

[illegible]

Borse e mercati

BORSA DI MILANO

Titoli a reddito fisso: Rendita 3.5 cont. 74.50 (74.70); Rendita 5% cont. 88.25 (87.30); Redimibile 3.5 cont. 67.60 (67); Redimibile 5% cont. 87.60 (87.50); Buoni Tesoro 5% 1948 98.90 (98.90); IRI 4.5 439 (439); IRI Mare 4.5 857 (860); IRI Ferro 4.5 860 (810).

Azionari: Gim 2150 (2200), Centrale 9950 (9975), Ras 7150 (7200); Assic. Generali 18300 (18800), Bastogi 14300 (13800), Cantoni 41000 (40000), Val Ticino 7200 (7500), Cucirini Cantoni 11300 (10020), Rossari e Varzi 15500 (16000), Coton. Merid. 7700 (7050), Unione Manifatt. 215.000 (218000), Lan. Rossi 46000 (47500), Cascami Seta 11050 (10500), Fibre 2600 (2540), Viscosa 17050 (16750), Finsider A 1305 (1350) Ilva 675 (690), Magona 2100 (2050), Catini 602 (575), Dalmine 2050 (2000), Siele 6825 (7000), Ansaldo 690 (760), Breda 783 (800), Bianchi 1100 (1002), Isotta 320 (302), Fiat 1930 (1870), Nebiolo [illegible] (600), Sade 1300 (1240), Cieli 2350 (2140), Edison 4035 (3920), Caffaro 10000 (11000), Esticino 2100 (2000), Sip 1530 (1400), Vizzola 5950 (5990), Orobia 1500 opt. (1900), Terni 400 (412), Unes 370 (320), Marelli 1900 (2000), Teti A 4600 (4800), Teti B 4850 (4700), Romana Zuccheri 1800 (1700), Anic 1655 (1580), Saffa 1645 (1590), Italgas 74 (72), Rumianca 522 (500), Aedes 2200 (2000), Burgo 4550 (4200), Richard Ginori 6300 (6000), Pirelli It. 3930 (3875), Pirelli e C. 4900 (4500).

BORSA DI TRIESTE

Generali 18200 (18400), Assicuratrice 8650 (8750), Infortuni 18700 (19900), Ras 7400 (7000), Bastogi 14300 (15500), CRDA 880 (885), Terni 430 (410).

CRONACA DELLA CITTA'

Le trattative per gli adeguamenti salariali

Raggiunto l'accordo

Dal 1. giugno l'aumento della paga base nella misura del 50 per cento - La contingenza portata a lire 424 giornaliere

Dopo interminabili trattative, iniziate il 16 del mese scorso, è stato finalmente raggiunto iersera, presso l'Ufficio del Lavoro, l'accordo salariale per i lavoratori dell'industria che fissa, con decorrenza 1.o giugno, l'aumento del salario base nella misura del 50% e porta a 424 lire giornaliere l'indennità di contingenza per il bimestre giugno-luglio. Sensibili migliorie, contemplate in una tabella a parte, adegueranno pure il trattamento economico della categoria impiegatizia all'aumentato costo della vita, i dipendenti della piccola industria otterranno la medesima contingenza stabilita per l'artigianato.

Nella riunione di ieri sono stati concordati, inoltre, alcuni principi relativi al calcolo dell'unità di contingenza per i prossimi bimestri. Il raggiungimento dell'accordo, che negli ultimi giorni si era fatto quanto mai problematico, va salutato con soddisfazione, poichè pone termine ad una insostenibile situazione di attesa dei lavoratori, assillati dal grave rincaro dei prezzi, e precisa altresì i nuovi costi di produzione, la cui incertezza non può che ripercuotersi sfavorevolmente sulla vita delle singole industrie.

ANNONARIA

Farina da polenta. Oggi la distribuzione di farina da polenta in ragione di grammi 1000 a persona per tutte le categorie di consumatori del solo capoluogo, viene estesa agli appartenenti ai gruppi I, III, IV, VI, IX, XI e XIII, verso asporto del buono di prelevamento I pasta della carta annonaria luglio-ottobre 1947. Termine della distribuzione il 19 corr.. Prezzo al consumo lire 40 al kg.

Supplementi. Oggi gli ammalati a domicilio ed i donatori di sangue del solo capoluogo in possesso dei buoni supplementari generi da minestra, possono ritirare presso gli spacci autorizzati: Riso comune (anche in sostituzione della pasta) verso asporto dei relativi buoni del mese di luglio 1947. Termine della distribuzione il 31 corr. Prezzo al consumo lire 74 al kg.

Latte per gli operai. Tutti gli operai esposti al pericolo d'intossicazione aventi diritto al supplemento latte, che non avessero potuto ritirare la loro spettanza di latte evaporato per la II quindicina di giugno, sono invitati a presentarsi all'Ufficio Annonario comunale di via Rettori n. 2, II p., stanza 230 — muniti dei buoni supplementari di prelevamento del genere di cui sopra.

Distribuzione petrolio. A partire da oggi si inizia una distribuzione di petrolio ad uso illuminante in ragione di litri 2 per le tessere gialle, e litri 1.50 per le tessere azzurre, a valere per il mese di luglio. Gli aventi diritto ritireranno la razione spettante utilizzando il cedolino di luglio 1947; il prezzo di vendita al dettaglio è di lire 56 al litro. Si invitano pertanto i rivenditori a presentare presso la Sepral, via Genova 7 (angolo via Cassa di Risparmio) lo scarico dei cedolini di giugno, nelle ore: 9-12.

Distribuzione di crusca. Si porta a conoscenza di tutti i proprietari di bovini del Comune di Trieste, che a partire dal giorno 10 al 19 corr. mese si provvederà all'emissione dei buoni di prelevamento crusca. Il quantitativo assegnato pro-capite è il seguente: vacche kg. 20. I buoni saranno emessi dall'Ufficio comunale statistico economico dell'agricoltura, via Roma 20, dalle ore 8.30 alle 12 di ogni giorno.

Al Castello di San Giusto

Stasera seconda di «Aida»

Continua la vendita dei biglietti per la seconda rappresentazione di «Aida» di G. Verdi che avrà luogo questa sera alle 21, diretta dal M.o Votto e con i medesimi esecutori della prima recita. Oggi si inizia la vendita dei biglietti per la seconda rappresentazione di «Tosca», che avrà luogo sabato.

ECHI

LAUREE

Il giorno 8 corrente si è brillantemente laureata presso la nostra Università la sig.ra Fulvia Giugia Costantinides discutendo col chiarissimo prof. Giorgio Roletto una tesi in geografia economica sull'industria dell'alluminio. Alla neo dottoressa i nostri rallegramenti ed auguri.

— La signorina Fulvia Braida si è laureata brillantemente in lettere nella nostra Università, discutendo col chiarissimo prof. Mario Mirabella-Roberti una tesi di archeologia sul costume romano.

SPECIALIZZAZIONE

Il dottor Giorgio Comisso, assistente nel reparto stomatologico del nostro ospedale diretto dal prof. E. Grandi, ha conseguito a pieni voti e con lode il titolo di specialista in odontoiatria e protesi presso la scuola universitaria di Bologna.

GITE DELL'U. P. E DELLA CROCE ROSSA

L'Università popolare organizza per domenica una gita in autopullman a Forni Avoltri, Pierabech e Cima Sappada. Partenza alle 6 di domenica, dalla stazione delle autocorriere. Arrivo a Forni Avoltri alle ore 10 (e [illegible] proseguimento per Cima Sappada). Partenza da Forni Avoltri [illegible] alle ore 19. Arrivo a Trieste alle 23. [illegible] in auto-pullmann [illegible] Prezzo: [illegible] lire 850. Iscrizioni alla segreteria dell'Università popolare, via Padovan 8 (tel. 67-11).

La Croce Rossa Italiana organizza nuovamente una gita alla volta del Preventorio di Enego. La gita avrà luogo domenica. Il biglietto di partecipazione deve essere ritirato presso gli uffici della Croce Rossa Italiana, Via XX Settembre 1, I.

LA CERIMONIA AL PALAZZO DI CITTA' PER LA CONSEGNA DI UN ASSEGNO DI MEZZO MILIONE A FAVORE DELL'E. C. A. DA PARTE DEL GEN. MOORE AL PRESIDENTE DEL COMUNE AVV. MIANI. ALLA DESTRA DEL GEN. MOORE IL COL. CARNES

AL CONSIGLIO COMUNALE

Il male cronico degli schiamazzi

Per la riconsegna delle scuole materne - Necessità di istituire nuovi bagni marini - Blocchetti tranviari ai lavoratori

Il Consiglio comunale ha approvato, nella riunione di ieri, la modifica del regolamento delle scuole materne, sulla base delle riforme avvenute nelle principali città italiane. Il relatore prof. Sciolis ha illustrato le principali innovazioni: [illegible]

[illegible] ...mato sul problema della limitazione dei bagni marini pubblici, toccato dalle lettere di un privato, subito appoggiata dal cons. Bonetti. A tale proposito il dott. Rinaldini ha sottolineato la necessità di istituire ulteriori [illegible]

[illegible] ...sono stati inviati all'ufficio d'igiene per l'analisi.

[illegible] ...interprete del generale malcontento regnante nella cittadinanza, in seguito al ripetersi cronico degli schiamazzi notturni. E' necessario — ha affermato il presidente — che si provveda alla tutela del riposo notturno, ricostituendo il Corpo dei Vigili Urbani, o quanto meno intensificando la vigilanza della Polizia Civile. In tal senso è stato votato all'unanimità un ordine del giorno da trasmettersi all'autorità competente.

Il Consiglio si è lungamente soffer- [illegible] ...ste controllate, di blocchetti di biglietti tranviari a doppia corsa ridotta. In conseguenza delle ferie estive, il Consiglio diraderà le proprie sedute. Le prossime riunioni avranno luogo il 23 luglio, l'11 e il 27 agosto.

A causa del cattivo funzionamento dei freni, in via della Guardia, un motocarrozzino, sul quale si trovavano il quarantaquattrenne Augusto Scrignar, abitante in via Madonna del Mare 4, e il trentaquattrenne Giovanni Cattaruzza, abitante in via dei Giuliani 15, è andato a sbattere contro un muro. I due viaggiatori sono stati accolti all'ospedale.

LO SPORT

Una vittoria francese al concorso ippico di Londra

LONDRA, 9 — La settima gara ad ostacoli del concorso ippico internazionale [illegible]

Un doppietto di Ermes Baraldi alle corse di iersera

[illegible] ...portato le principali monete [illegible] rata conducendo al successo [illegible] no (29.4) e Zoldano (28.4). Brevericorse sono state vinte da [illegible] 29.8, Tugnaz (32), Gaudenziana [illegible] Partenico (29.8) e Truc[illegible] (28.1).

PALLACANESTRO

Vince a Genova la P. C. di Trieste

GENOVA, 9 — I quarti di finale del campionato nazionale di pallacanestro di prima divisione, svoltisi nella nostra città, hanno visto la vittoria della squadra della Polizia civile di Trieste, che ha battuto tutte le sue rivali e cioè: Ardita di Nervi, Pietro Micca di Biella e De Angeli Frua di Milano. I triestini si sono così piazzati per le semifinali.

Nella stessa prova di Riva del Garda, la Ginnastica Triestina B, presentatasi con alcuni uomini ammalati, si è dimostrata la più forte nel girone dei quarti di finale di I divisione; la fortuna le è stata però avversa, poichè è stata battuta dalla Virtus di Riva e dalla Necchi di Pavia, mentre ha avuto la meglio proprio sulla vincitrice del girone, il Cotonificio Rossi di Vicenza.

Le finali della Serie A di pallacanestro

Società Ginnastica - Roma e Lega Nazionale - Bertocchi

Rimasta sola in vetta alla classifica, la Soc. Ginnastica Triestina si avvia alla conquista del massimo titolo nazionale. Ci sono però ancora non pochi ostacoli da superare, il primo dei quali è rappresentato dall'avversario che scenderà domenica prossima a Trieste, cioè da quella Ginnastica Roma, la vera rivelazione della stagione, che già contro la Reyer e la Virtus ha dimostrato il suo valore.

Scontata la settimana di riposo, le azzurre di Longhi si apprestano a riprendere le fatiche del campionato, affrontando domenica sera il quintetto dell'Ambrosiana, che domenica scorsa per poco non riuscì a battere la capolista Bernocchi. La Rocco e compagne quindi dovranno dar fondo a tutte le loro risorse per superare un'avversaria sì agguerrita.

I nuotatori triestini alle finali del campionato nazionale

La Federazione Italiana Nuoto ha comunicato alle società interessate che alla prima giornata della fase finale del campionato di società di nuoto maschile Serie A (Roma 13 luglio) sono state ammesse, in base ai punteggi conseguiti nella fase eliminatoria, le seguenti squadre: Soc. Veneziana di Nuoto, Rari Nantes Florentia, Rari Nantes Ferrovieri Venezia, Soc. Triestina di Nuoto, Ass. Sportiva Edera di Trieste, Rari Nantes Trento. La seconda ed ultima giornata di questa fase finale si svolgerà a Trieste il 20 luglio.

Intanto è fissata per posdomani la prima giornata della fase finale del campionato femminile che si svolgerà al Bagno Ausonia con inizio alle 20.30. E' assicurata la presenza di 4 squadre di Serie A (Olona di Milano, Rari Nantes Trento, Rari Nantes Trieste, Triestina di Nuoto) le quali comprendono il fior fiore del nuoto femminile italiano.

Due campionati ciclistici

L'Internazionale organizza per domenica 13 corr. due corse ciclistiche riservate alla categoria allievi ed ai veterani. Le iscrizioni si ricevono seralmente sino alle 20 del giorno 12, in via S. Francesco 4.

LA SEDUTA AL CONSIGLIO DI ZONA

Ricuperare e riordinare i beni patrimoniali del Demanio

La trattazione del problema dei gasogeni rinviata - Per una stretta collaborazione tra i due Centri streptomicinici

[illegible] ...avranno completate le rispettive documentazioni e le commissioni avranno svolto il proprio lavoro.

A chiusura della riunione il dott. Viotti presenta una mozione, corredata da undici firme, che affronta il problema degli immobili del Demanio pubblico dello Stato — ramo guerra — e demaniali in uso militare, costituenti un ingente patrimonio, un tempo amministrato e custodito dalla direzione Lavori del Genio Militare di Trieste. Ora — osserva la mozione — il personale di tale direzione, costituito nella quasi totalità da civili, quivi residenti da lunghi anni, è stato abbandonato a sè stesso, contro il disposto dell'ordine generale n. 1, con il risultato che i beni suddetti, privi di custodia e di tutela, sono stati addirittura devastati. Da ciò l'inderogabile necessità che il G.M.A. affidi l'amministrazione di tali immobili ad un apposito ufficio, che potrebbe riassorbire i funzionari dell'ex-direzione, molti dei quali subirono persecuzioni e disagi nel periodo dell'occupazione tedesca.

Il cons. dott. Buda presenta a sua volta, in forma di mozione, firmata da altri sette consiglieri, una lettera dell'ex direttore del Lloyd Triestino ing. Sinibaldi, richiedente un migliore trattamento per i pensionati di detta società di navigazione. Delle lettere di cui il presidente ha dato comunicazione, vanno menzionate una richiesta dell'E.C.A., tendente ad ottenere l'esenzione dell'imposta straordinaria sul patrimonio, che il Consiglio appoggia con un voto particolare; nonchè una lettera del direttore dell'ospedale infantile Burlo-Garofolo, prof. Tezilacich, il quale, considerando la frequenza infantile della meningite tubercolare e della tubercolosi miliare, chiede per il suo ospedale l'assegnazione di una parte della somma di tre milioni, stanziata dalla Provincia per il fondo pro cure streptomiciniche. Tale lettera offre l'occasione al dott. Pincherle di auspicare una stretta collaborazione tra i due centri di cura (ospedale maggiore ed ospedale infantile) ottenibile a mezzo di un raduno, da effettuarsi presso la Presidenza di Zona, dei dirigenti dei due enti.

Operai dell'Arsenale intossicati da cibi guasti

Tredici autogenisti dell'Arsenale del Lloyd, subito dopo il pranzo, consumato alla mensa aziendale, sono stati colti da forti dolori allo stomaco. In- [illegible]

Al processo dei poliziotti contrabbandieri

I testi perdono le staffe

Abbastanza animate le due udienze di ieri del processo di Salvo. Nella mattina il presidente magg. Bayliss ha constatato l'assenza dell'avvocato preposto d'ufficio alla difesa dell'Interdonato, e fortemente irritato per questa mancanza che «insulta tutta la Corte» si è rammaricato del contegno dei difensori designati d'ufficio. L'avvocato Annoscia interpretando i sentimenti del collegio di difesa, si scusa presso la Corte per la mancanza dei colleghi. All'udienza pomeridiana a difesa dell'Interdonato si presenta lo avv. Garavelli, al quale il Presidente dà lunghi e minuziosi ragguagli sulle risultanze delle istruttorie e sugli interrogatori finora effettuati. Viene quindi escussa la teste Roma Zennaro in Gattesco. Essa ricorda di aver conosciuto il Di Salvo quando questi le chiese informazioni riguardo alla vendita di un'«Alfa Romeo» della Ditta Beltrame, macchina che l'imputato voleva comperare, e che invece risultò già venduta a terzi. «Poi — aggiunge — incontrai nuovamente il Di Salvo ed il Refolo, ed avendo appreso dai loro discorsi che intendevano recarsi a Firenze con un'automobile, li pregai di concedermi un passaggio per Bologna. Essi accondiscesero e vennero puntualmente a prendermi all'ora stabilita. Ma io nel frattempo avevo cambiato idea, e comunicai loro che non era più mia intenzione di partire». L'interrogatorio della Gattesco è particolarmente penoso. Con un'aria smarrita essa cerca di resistere all'incalzante contro interrogatorio del Presidente, del Prosecutor, e dell'avvocato Annoscia, ma cade in evidenti contraddizioni con le sue affermazioni verbalizzate in sede di Polizia. Dopo quasi un'ora di supplizio la Gattesco viene licenziata dalla Corte senza che si sia potuto accertare la veridicità delle sue risposte. Pertanto delle sue ambigue dichiarazioni il Prosecutor terrà conto in altra sede. Un'altra teste, altrettanto impressionabile, viene interrogata. Si tratta di Carla Ponticelli, che ebbe più volte in consegna dal Di Salvo delle misteriose valigette. La teste afferma che non conosce assolutamente il contenuto delle valigette, aggiungendo di averle custodite in buona fede e per usare una cortesia al Di Salvo, che in altre occasioni si era comportato gentilmente con lei.

Chiude l'udienza l'interrogatorio del meccanico Vito Pesce, che fu incaricato dallo Zurch di smontare le imbottiture della macchina.

Il processo delle lenzuola

Si sta svolgendo presso un'altra sezione della Corte alleata, presieduta dal cap. Leaning, il procedimento a carico di Visintini Nives, Comandini Antonietta, Schulz Maria, Crismani Antonia, Scaramuzza Bianca, Garbin Elsa, imputate di detenzione abusiva di biancheria di proprietà alleata per un valore superiore a lire 10 mila. Durante l'udienza numerosi capi di biancheria sono stati esposti nell'aula. Apprezzamenti sulle condizioni delle lenzuola sono stati fatti e dal presidente e dagli avvocati. Quindi le imputate sono state interrogate in veste di testi a discarico e due di esse sono state prosciolte ipso facto. Il processo delle lenzuola continua oggi alle 9.30.

BREVINERA

○ Per favoreggiamento alla prostituzione clandestina sono state arrestate Maria Poropat, abitante in via della Zonta 5; Santa Kotnik, abitante in via Capitelli 17; Laura Marchi, abitante in via dei Rettori 1.

○ Fulvio Coloni, di 5 anni, abitante al I piano dello stabile n. 7 di via Scalinata, è precipitato dal balcone della cucina nella via sottostante. Il bimbo, che ha fatto un volo di oltre sette metri, se l'è cavata con leggerissime escoriazioni.

○ Un pericoloso criminale di guerra, giunto nella nostra città col treno proveniente da Udine alle 21, è riuscito a fuggire dal vagone ed imboccare l'uscita della stazione. L'evaso, che deve rispondere di diversi omicidi, è stato notato in piazza Libertà verso le 22.

Direttore responsabile
GIORGIO MANZUTTO
Pubblicazione autorizzata dall'A. I. S.
Stamp. presso lo Stab. Tip. Triestino

† Il 2 luglio a Blevio (Como) si spegneva improvvisamente

Amelia Rutter v. Poggiani

Ne dànno il triste annuncio i figli, i nipoti e i parenti tutti.

Trieste, 9 luglio 1947.

LA RADIO

TRIESTE I

Ore 11.30: Dischi. 13: Notiziario. 13.15: Fantasia musicale. 17.30: Tè danzante. 18.30: Rubrica della donna. 19: Musica da camera. 19.45: Ritmi e jazz. 20: Notiziario. 20.28: Orchestra Simonetto. 21: «Cicero» commedia in tre atti di Luigi Bonelli.

RETE AZZURRA

Ore 13.15: Fantasia musicale. 14.35: Notizie sul Giro di Francia. 17.30: Collegamento con il Radiocentro di Mosca. 18: Il Teatro dei ragazzi. 19.10: Concerto. 20.28: Musiche di R. Wagner. 21: «Gli interessi creati», tre atti e un prologo di G. Benavente.

GALLERIE D'ARTE

CORSO (Corso 21). Mostra Associazione delle Belle Arti.

PICCOLA MICHELAZZI - (Mazzini 16). Mostra di opere della pittrice Amalia Glanzmann.

ORE DELLA CITTA'

★ L'Ufficio informazioni della Venezia Giulia informa che è stato tolto il divieto di rilascio di licenza di esportazione per rottami metallici di tutte le specie.

★ Domani alle 19, l'Associazione medica triestina terrà la XXIX seduta scientifica

★ GITE E CAMPEGGI — Entro oggi le prenotazioni all'Enal per il secondo turno del soggiorno estivo a Sappada. L'Ass. «Amici dell'America» accetta prenotazioni per un soggiorno a Fanes presso S. Virgilio di Marebbe. Sabato alle 14.30 partenza del primo turno per il soggiorno dell'Alpina delle Giulie a Corvara, domenica alle 5.30 per Collina. Domenica: con l'Enal a Sappada, con il G. A. «Comici» ai Laghi di Fusine, con gli «Amici dell'America» e la Rari Nantes a Paularo, con il C. S. Italiano a Sella Nevea, con l'A. S. «Piave» a Sauris in Carnia, con il C.M.M. «N. Sauro» in Val di Resia, con l'A. S. XXX Ottobre-C.A.I. a Valbruna e traversata rif. Mazzeni-Gola-Nabois-rif. Pellarini-Cortina, salita Antelao. Informazioni nelle rispettive sedi sociali.

STATO CIVILE

MORTI: Brezovec Giovanni, a. 54; Ursich Emilio, a. 46; Iacurto Rodolfo, a. 46; Colombo Bruno, a. 48; D'Ambrosi Umberto, a. 48; Godina Alberto, a. 64; Dionisio in Russian Maria, a. 50; Buttora cap. Mario, a. 67; Bobig Rosa, a. 86; Pignolo Domenico, a. 65; Emili Michele, a. 78.

MATRIMONI TRASCRITTI: Loselli Gerardo, insegnante medie e Zoch Nedda, casalinga; Croce Antonio, marinaio e Viedichizzi Maria, ostetrica; De Lorenzi Vittorio, impiegato e Contino Giorgia, impiegata; Lauri Marcello, ragioniere e Monari Giuseppina, sarta; Iurisevic Francesco, autogenista e Gabrielli Romana, impiegata; Derossi dott. Giulio ingegnere e Zanchi Giacomina, studentessa; Sugan Pietro, tubista e Covacich Bruna, sarta; Srimak Mario, meccanico e Stefani Edoarda, casalinga; Buda Francesco, commerciante e Levitus Liliana, impiegata; Benes Natale, meccanico e Trojer Livia, impiegata; Ferrara Vincenzo, impiegato e Mocuiut Roca, casalinga; Giuffrida Luciano, ferroviere e Fillinich Laura, casalinga.

TEATRI E CINEMA

ROSSETTI. 17: «Mia moglie ha sempre ragione» con Ann Sheridan e J. Benny.
SUPERCINEMA. Chiuso per restauro.
FENICE. 16.45: «Terra di conquista» con Richard Dix, Leo Carrillo. Ult. 21.45.
FILODRAMMATICO. 16: «Nei meandri della Casbah» con James Mason (l'interprete dell'«Uomo in grigio») e O. Lettmann. Ultima 21.45.
ITALIA. 16: «Gli amici di Susanna» con Joan Fontaine, George Brent, brillante. Paramount. Prima visione.
ALABARDA. 16: «Frutto proibito», con Ginger Rogers e Ray Milland.
IMPERO. 16: «Morire all'alba» con James Cagney e George Raft. Segue Incom 65.
VIALE. 16: «Il fiore di pietra» (in tecnicolor) parlato in italiano..
MASSIMO. 16: «Sua Altezza è innamorata», O. De Havilland, R. Cummings.
GARIBALDI. 16, 19; all'Estivo 21.30: «Un grande amore» con Irene Dunne, Charles Boyer.
NOVO CINE. 16: «Squadra volante» con Bruce Cabot, Rita Hayworth.
ARMONIA. 16: «Marinai allegri» con L. Ball, G. Murphy. Delizioso R.K.O.
IDEALE. 16.30: «La vispa Teresa» con Lilia Silvi. Ultimo giorno.
ODEON. 15.30: «Messaggio speciale», grande passionale con Madeleine Sologne.
SAVONA. 16: «Nessuno sfuggirà» con Marsha Hunt e Alexander Knox.
MARCONI. 16, all'aperto 21.15: «Partita a tre», A. Soderblom, musicato divertente.
RADIO. 16: «La casa della morte» con Jean Parker e Lionel Atwil.
CENTRALE. 15: «Inferno nel deserto», grandioso con Bruce Cabot.
VITTORIA. 18; all'aperto 21.30: «Come Robinson Crusoè» con T. Mitchell.
ADUA. 15.30: Seconda settimana di successo di «Una donna ha tradito» con Pierre Blanchar e Marie Mauban, presentato al Festival di Cannes con ottimo successo. Assoluta prima visione per Trieste.
VENEZIA. 16: «Il chiromante», Macario.
CARDUCCI. 15.30: «Magnifico bruto», rivelazione con Stanlio e Ollio.
BELVEDERE. 16.30: «Il nostro prossimo», commedia con Gandusio e Paolo Stoppa. Segue Incom.
ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. Ore 21: «Un giorno della vita» con Mariella Lotti, Amedeo Nazzari.
«ENAL» Circolo Estivo (Montecucco 20). Dalle 20.30, trattenimento di danza Circolo Felluga.
CIRCO TOGNI (via Rossetti-Lamarmora, tram 5-11). Ore 21, grande spettacolo. Prenotazioni telefono 85-47.
BAGNO AUSONIA. Ogni sera, alle 20, grande spettacolo di varietà con le 5 Antonia's e trattenimenti danzanti.

La donna che sveniva ad ogni passo

Disse «Com'è tutto bello qui» quando si vide in manicomio

Una giovane donna vestita di scuro, che camminava barcollando lungo via Pietà, ha attirato ieri l'attenzione di alcuni passanti. Ad un tratto la giovane si è appoggiata ad un albero e quindi è svenuta. Trasportata in una trattoria di via Gatteri, essa è stata identificata per la ventisettenne Vallis Marli, nata a Firenze ed abitante nella nostra città in via dei Porta 40. Soccorsa dal dott. Fogher della C.R.I., la donna poco dopo ha ripreso i sensi, è uscita dalla trattoria ed ha ripreso il suo stanco vagabondaggio.

Nel pomeriggio la C.R.I. è stata telefonicamente avvertita che una giovane, colta da improvviso malore, si trovava in una trattoria di via Gatteri. Giunti sul posto gli infermieri riconoscevano nella donna la Marli, la quale, ormai rinvenuta, stava dando in dolorose escandescenze. Diceva di essere stanca della vita, che questo triste mondo non è fatto per le persone sensibili e che voleva morire. Con il pianto nella voce narrava ai presenti di aver tentato per tre volte di suicidarsi, l'ultima volta la sera precedente, quando, in una crisi di dolore, aveva ingerito cinque grammi di Veronal e si era recisa la cute delle braccia. Resisi conto di aver a che fare con una povera squilibrata, gli infermieri hanno provveduto a farla ricoverare all'ospedale di S. Giovanni. Appena giunta nel frenocomio la Marli ha esclamato: «Com'è tutto bello, qui: peccato che non ci sia con me il mio bimbo...». E' risultato che la donna è sposa da otto anni, e madre di un bimbo di cinque.